



Direzione Centrale
Normativa e Contenzioso

Roma, 10 giugno 2005

OGGETTO: Modalità di determinazione dei redditi prodotti dagli imprenditori agricoli individuali nell'esercizio delle attività agricole – Articoli 32 e 90 del TUIR.

Con la nota n. 80/AS del 15 aprile 2005 le associazioni in indirizzo hanno chiesto chiarimenti in merito alle modalità di tassazione dei redditi derivanti dall'esercizio di attività agricole, alla luce delle modifiche operate dal decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, e, in particolare, a seguito dell'introduzione del secondo periodo nel comma 1 dell'articolo 90 del TUIR, in base al quale “..... *i redditi, dominicali e agrari, dei terreni derivanti dall'esercizio delle attività agricole di cui all'articolo 32, pur se nei limiti ivi stabiliti....*” sono esclusi dalla determinazione su base catastale.

In linea generale, si fa presente che la citata modifica non comporta sostanziali cambiamenti alle modalità di determinazione del reddito derivante dall'esercizio delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile.

Infatti, l'integrazione dell'articolo 90 del TUIR partecipa al nuovo assetto sistematico del Testo Unico, al fine di fissare le regole di determinazione della base imponibile ai fini IRES.

Più precisamente, il legislatore della riforma fiscale, ribaltando l'impostazione del Testo Unico previgente, ha dato centralità alle disposizioni che regolano la determinazione della base imponibile IRES, le quali, per effetto del richiamo disposto dall'articolo 56, comma 1, del TUIR, trovano applicazione,

salvo deroghe esplicite, anche ai fini della determinazione del reddito d'impresa ai fini IRPEF.

In tale contesto, è stato necessario introdurre una disposizione *ad hoc* nell'articolo 90 del TUIR al fine di escludere dalla tassazione su base catastale i terreni utilizzati dai soggetti passivi IRES per l'esercizio delle attività agricole di cui all'articolo 32 del TUIR, anche se nei limiti ivi stabiliti.

Si chiarisce, quindi, che la disposizione in commento trova applicazione esclusivamente nei confronti dei soggetti passivi IRES, nonché delle società di persone (s.n.c. e s.a.s.), le quali, per effetto dell'esclusione operata dall'articolo 55, comma 2, lettera c), nell'esercizio di attività agricole producono sempre reddito d'impresa, da determinarsi analiticamente in base alle norme contenute nella sezione I del capo II del titolo II del TUIR.

Diversamente, gli imprenditori agricoli individuali continuano sempre ad essere assoggettati al regime di cui all'articolo 32 del TUIR, che consente agli stessi di applicare le stime catastali ai fini della determinazione del reddito, dominicale ed agrario, derivante dall'esercizio delle attività agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, se effettuate nei limiti previsti dallo stesso articolo 32.

Ne consegue che, nella compilazione dei quadri RF e RG del modello di dichiarazione UNICO 2005 – Persone Fisiche, i terreni utilizzati per l'esercizio delle attività agricole, nei limiti imposti dal citato articolo 32, concorrono alla formazione del reddito sulla base delle risultanze catastali.